COMUNE DI PIETRAPERZIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

via San Domenico 5 – 94016 Pietraperzia (EN)
Codice fiscale: 00107080863
Posta Elettronica Certificata: pietraperzia.protocollo@pec.it
Centralino unico: +39 0934 403011



MINISTERO DELL'ISTUZIONE E DEL MERITO

D. M. n. 173 del 21/08/2026

Criteri di assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille IRPEF (art. 48 L. 222/1985; art. 46-bis D.L. 124/2019, conv. L. 157/2019; art. 1, c. 172, L. 107/2015), annualità 2023 e 2024, per complessivi € 114.498.620,84 (€ 55.360.000,22 per il 2023 e € 59.138.620,62 per il 2024). Le risorse sono ripartite in tre quote di pari importo tra le aree Nord, Centro e Isole e Sud (art. 1, c. 1).

OGGETTO:	**Lavori di messa in sicurezza, di riqualificazione e di miglioramento sismico della palestra del Plesso "G. Verga", Via F. Filzi – I.C. "V. Guarnaccia" – Comune di Pietraperzia (EN) - CUP J46F26000150001.**	tavola

allegati

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

art. 41, comma 3, del D.Lgs. N. 36/2026

UNICA

N. Protocollo	data	aggiornamento	

FIGURE PROFESSIONALI	VISTI
Il Responsabile Unico del Progetto **Arch. Paolo Vaccaro**	

COMUNE DI PIETRAPERZIA
Libero Consorzio di Enna
via San Domenico 5 – 94016 Pietraperzia (EN)
Codice fiscale: 00107080863
Posta Elettronica Certificata: pietraperzia.protocollo@pec.it
Centralino unico: +39 0934 403011

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza, di riqualificazione e di miglioramento sismico della palestra del Plesso “G. Verga”, Via F. Filzi – I.C. “V. Guarnaccia” – Comune di Pietraperzia (EN) – CUP J46F26000150001.

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Art. 41, comma 3, D.Lgs. 36/2023

1. Premessa e quadro di riferimento

Il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 173 del 21/08/2026 (G.U. n. 219 del 21/09/2026) individua i criteri per l’assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille IRPEF (art. 48 L. 222/1985; art. 46-bis D.L. 124/2019, conv. L. 157/2019; art. 1, c. 172, L. 107/2015), annualità 2023 e 2024, per complessivi € 114.498.620,84 (€ 55.360.000,22 per il 2023 e € 59.138.620,62 per il 2024). Le risorse sono ripartite in tre quote di pari importo tra le aree Nord, Centro e Isole e Sud (art. 1, c. 1); la Sicilia rientra nell’area Centro e Isole.

In attuazione del decreto, l’Avviso pubblico MIM prot. n. 78918 del 1° ottobre 2026 rende disponibili € 103.426.620,00 sulle quote finanziarie 2026-2029, con candidature degli enti locali dal 5 al 23 ottobre 2026. L’Avviso richiede, quale requisito minimo, il Documento di Indirizzo alla Progettazione riferito esclusivamente all’intervento proposto e approvato prima dell’invio della candidatura.

L’Amministrazione comunale ha individuato tra le priorità l’intervento di messa in sicurezza e riqualificazione della palestra del Plesso “G. Verga”, per ridurre i rischi strutturali ed edilizi, proteggere l’incolumità di studenti e personale, ripristinare l’agibilità della struttura e garantire il diritto allo studio. L’obiettivo è restituire alla scuola uno spazio sportivo sicuro e pienamente funzionale.

Con delibera di G.C. N° 79 del 16/10/2026 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per approvazione dell'iniziativa progettuale denominata “lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della palestra del plesso "G. Verga', sito in Via F. Filzi, - I. C. V. Guarnaccia del Comune di Pietraperzia” e delega al Sindaco pro tempore per la sottoscrizione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico del ministero dell'istruzione e del merito del 1° ottobre 2026 e per gli atti conseguenti";

Atteso che l'Arch. Paolo Vaccaro ricopre l'incarico di Responsabile del 3° Settore Pianificazione e Controllo Urbanistico Attività Produttive del Comune di Pietraperzia, in virtù della Determina del Sindaco n. 16 del 13/07/2026, lo stesso con Determina dl Sindaco n. 27 del 19/10/2026, è stato nominato RUP per curare e coordinare la redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, definendo gli obiettivi, le esigenze funzionali, i requisiti tecnici, i vincoli e gli indirizzi progettuali dell'intervento, nonché di predisporre e verificare, per quanto di competenza, la documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla candidatura.

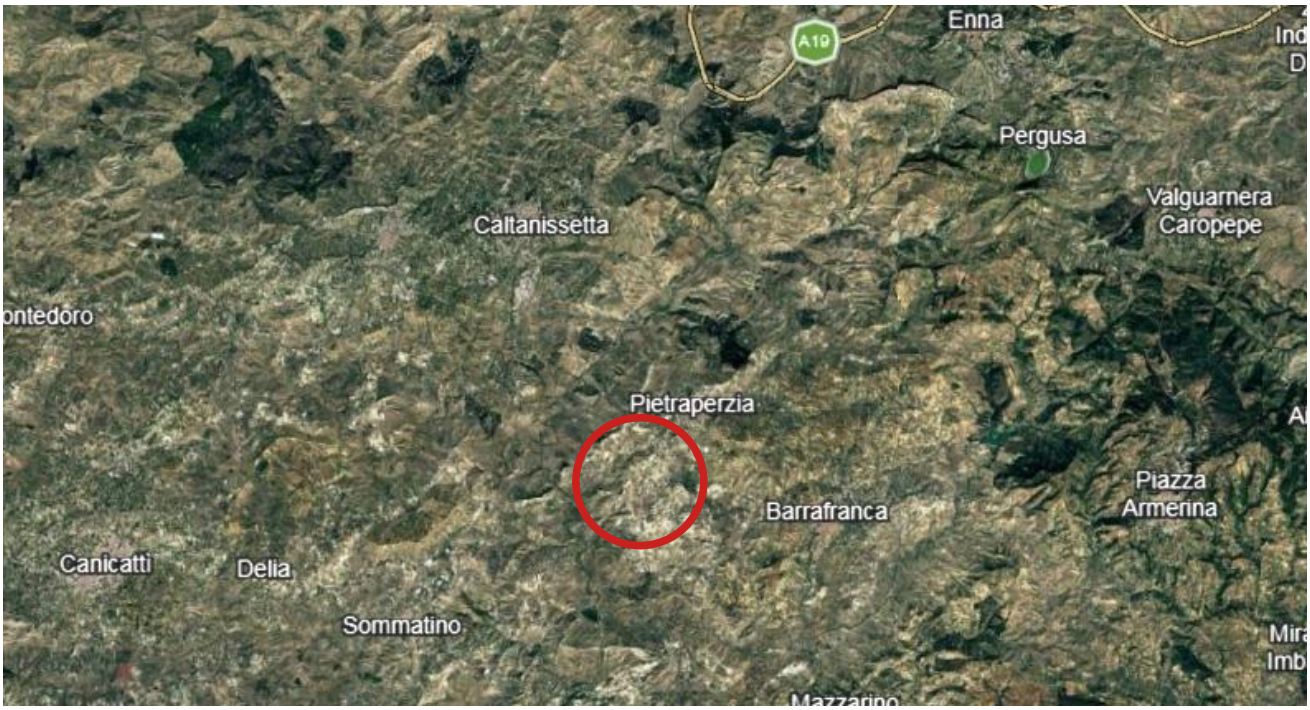
Il presente DIP è redatto ai sensi dell’art. 41, c. 3, e dell’art. 3 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, come integrato dal D.Lgs. 209/2024.

2. Dati identificativi dell’intervento

- **Denominazione:** Messa in sicurezza e riqualificazione della palestra del Plesso “G. Verga”, Via F. Filzi, I.C. “V. Guarnaccia”
- **Ente proponente e stazione appaltante:** Comune di Pietraperzia (EN)
- **RUP:**arch. Paolo Vaccaro
- **Codice edificio (Anagrafe dell’edilizia scolastica):** 0860152859
  - **ENEE81003B** per la Scuola Primaria "G. Verga"
  - **ENAA810036** per la Scuola dell'Infanzia "Verga"
- **stato in Anagrafe**: “attivo;
- **Proprietà dell’immobile:** Comune di Pietraperzia
- **Dati catastali:** N.C.E.U. foglio 28, particella 590
- **Area geografica di riparto:** Centro e Isole (Sicilia)
- **Tipologia di intervento candidata:** art. 1, c. 2, lett. b) DM 173/2026 – interventi locali, miglioramento sismico in corrispondenza con l’articolo dell’Avviso che elenca le tipologie;
- **Importo complessivo dell’opera:** € 998.962,18
- **Contributo richiesto:** € 998.962,18, entro il limite di € 1.000.000,00 per intervento (art. 1, c. 4, DM 173/2026)
- **Cofinanziamento comunale:** nessuno previsto; eventuali maggiori oneri sono a carico del Comune

3. Inquadramento

Territoriale. Il territorio comunale si estende per 118,11 km², in area collinare interna a una quota media di 476 m s.l.m. Il sito è in Via F. Filzi, all’interno del centro abitato (37°25’15” N, 14°08’16” E). Si allegano ortofoto del Comune e dell’edificio.



Ortofoto ed individuazione Comune di Pietraperzia - fonte: Google Earth Pro



Ortofoto ed individuazione edificio oggetto di intervento -f onte: Google EarthPro

Sismico e climatico. Il Comune ricade in Zona Sismica 3 e in Zona Climatica C sulla classificazione regionale vigente, La classificazione è definita dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3274/2003, aggiornata da ultimo dalla Regione Siciliana tramite la Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 24 febbraio 2022 (e successive rettifiche con D.D.G. n. 64 dell'11 marzo 2022), che ha confermato Pietraperzia nella Zona 3.
I parametri sismici sono recepiti nella Valutazione della Sicurezza Sismica (VSS) redatta nel 2017.

Urbanistico. Il lotto è disciplinato dal Programma di Fabbricazione (PdF) vigente come Zona F – Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, sottozona Istruzione. Le opere sono di manutenzione straordinaria e adeguamento su immobile pubblico preesistente: non determinano varianti urbanistiche né alterazioni degli indici di zona.

Paesaggistico e ambientale. Il sito è soggetto alle prescrizioni del Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 10, 11, 12 della provincia di Enna. Gli interventi non comportano modifiche volumetriche o di sagoma e sono coerenti con i CAM edilizia (D.M. 23/06/2022).

Archeologico. L'area è indenne da vincoli archeologici diretti notificati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Poiché sono previsti scavi (marciapiedi perimetrali, rete acque meteoriche), il progetto valuterà gli adempimenti dell'art. 25 D.Lgs. 36/2023.

4. Stato di fatto e criticità
La palestra, annessa al plesso "G. Verga", è stata edificata in forza di calcoli statici depositati presso il Genio Civile di Enna il 16/02/1980 (prot. n. 1529). Ha struttura intelaiata in c.a. con orizzontamenti in latero-cemento tipo UNIC di circa 30 cm, fondazioni a travi rovesce (sezione 60x70 cm) e terreno di fondazione in categoria di sottosuolo E.

La VSS del 2017 ha rilevato modi di collasso di tipo fragile sulle strutture intelaiate (analisi statica non lineare), una configurazione irregolare in pianta e in volume e il rischio di interazione e martellamento con il limitrofo corpo della scuola elementare.

Il rilievo fotografico del 12/10/2026 documenta:

- distacco del copriferro e ferri d'armatura a vista su pilastri e basamenti (prospetti Est e Sud);
- ammaloramento dei solai, con espulsione delle cartelle inferiori dei laterizi;
- umidità di risalita e distacchi di intonaco su murature e soffitti;
- porzioni di pavimentazione in legno disconnesse o deteriorate;
- assenza di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche, con infiltrazioni e ristagni;
- servizi igienici inidonei e impianti elettrici e di illuminazione vetusti e non conformi.

Stato di utilizzo della palestra e motivazioni dell'intervento

La palestra del plesso scolastico "G. Verga" risulta inutilizzata da circa un lustro a causa di gravi infiltrazioni di acque piovane, riconducibili a carenze strutturali e funzionali della copertura, che hanno determinato condizioni di degrado dell'immobile e compromesso la possibilità di un utilizzo in sicurezza degli ambienti.

In ragione di tali criticità, il Dirigente scolastico ha disposto, in via precauzionale e a tutela dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico, l'inibizione all'uso della palestra per lo svolgimento delle attività didattiche e sportive, pur in assenza di un formale provvedimento scritto. La decisione è stata assunta al fine di prevenire situazioni di rischio connesse alle infiltrazioni e al progressivo deterioramento delle componenti edilizie interessate.

La prolungata indisponibilità della struttura comporta una significativa limitazione delle attività motorie e sportive della comunità scolastica, anche in considerazione dell'assenza, nel territorio comunale, di strutture coperte alternative idonee, come riportato nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Tale situazione evidenzia la necessità di un intervento organico di messa in sicurezza, risanamento e riqualificazione della palestra, con particolare riferimento alla risoluzione delle criticità della copertura e delle infiltrazioni, al ripristino degli elementi strutturali e non strutturali degradati e al recupero della piena funzionalità degli ambienti e degli impianti.

Il ripristino dell'utilizzo della palestra dovrà essere subordinato all'esecuzione degli interventi previsti, all'esito favorevole delle verifiche tecniche e all'acquisizione della documentazione e degli atti eventualmente necessari ai fini della riapertura in condizioni di sicurezza.

5. Carattere di urgenza e indifferibilità

L'intervento è urgente e indifferibile per i seguenti motivi:

- la a VSS del 2017 evidenzia meccanismi di collasso fragile e un indicatore di rischio sismico inferiore ai minimi di norma, caratterizzato dai seguenti valori specifici per il sito di Pietraperzia (Edificio in Classe d'Uso III, \(V_R = 75\) anni):
- **Indicatore di Rischio (IR o \(\zeta _{E}\)):**< 1,0 (ovvero inferiore alla soglia di sicurezza, attestando l'inadeguatezza della struttura a sopportare l'azione sismica di progetto senza raggiungere il collasso).
- **Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV):** Periodo di ritorno di riferimento **\(T_R = 712\) anni** con un'accelerazione al picco ancorata al suolo rigido di progetto **\(a_g = 0,211 \text{ g}\)**.
- **Stato Limite di Danno (SLD):** Periodo di ritorno di riferimento **\(T_R = 75\) anni** con un'accelerazione al picco ancorata al suolo rigido di progetto **\(a_g = 0,071 \text{ g}\)**
- il degrado dei pilastri e dei solai espone gli utenti a rischio per l'incolumità, in particolare per distacco ed espulsione di materiale;
- la chiusura della palestra preclude lo svolgimento delle attività motorie e compromette il diritto allo studio;
- l'assenza di smaltimento delle acque meteoriche accelera il degrado e aggrava le condizioni delle strutture.

Il differimento dei lavori prolungherebbe la chiusura e aumenterebbe il livello di rischio e il costo del ripristino.

6. Rispondenza ai criteri del D.M. 173/2026 e dell'Avviso

Ordine di priorità – art. 1, comma 2, del D.M. n. 173/2026

La candidatura riguarda un'unica tipologia di intervento, individuata nella lettera b) dell'art. 1, comma 2, del D.M. n. 173/2026, concernente gli interventi locali e di miglioramento sismico.

Rientrano in tale ambito gli interventi di ripristino e rinforzo degli elementi strutturali in cemento armato, finalizzati alla riduzione delle vulnerabilità riscontrate nella valutazione della sicurezza sismica del 2017, nonché le opere necessarie a limitare i fenomeni di interazione e martellamento tra la palestra e il corpo di fabbrica scolastico adiacente.

Le opere di messa in sicurezza dei solai, di risanamento delle componenti edilizie degradate, di eliminazione delle infiltrazioni meteoriche e di riqualificazione degli impianti e dei locali di servizio sono complementari e funzionalmente connesse all'intervento principale. Il recupero della fruibilità della palestra costituisce, pertanto, una finalità dell'intervento complessivo, senza configurare una distinta tipologia di candidatura.

Criteri di selezione – art. 1, comma 3, del D.M. n. 173/2026

- **Popolazione scolastica coinvolta:** la palestra è asservita all'intero plesso dell'Istituto Comprensivo "V. Guarnaccia" e serve una popolazione scolastica di circa 668 persone, tra scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre alle sezioni della scuola dell'infanzia. La documentazione di candidatura dovrà comprendere la dichiarazione del Dirigente scolastico richiesta dall'Avviso, sottoscritta con le modalità previste.
- **Vetustà dell'edificio:** i calcoli statici della struttura risultano depositati presso l'Ufficio del Genio Civile di Enna in data 16 febbraio 1980, circostanza che evidenzia la vetustà dell'organismo edilizio e la necessità di valutarne le condizioni strutturali alla luce delle disposizioni tecniche vigenti.
- **Assenza di soluzioni alternative idonee per la continuità delle attività motorie:** secondo quanto riportato nel presente DIP, la palestra costituisce l'unico impianto coperto e attrezzato destinato alle attività motorie e di educazione fisica a disposizione del plesso scolastico centrale dell'Istituto Comprensivo "V. Guarnaccia". Nel territorio circostante non risultano individuate ulteriori palestre scolastiche comunali o strutture pubbliche coperte analoghe idonee a garantire lo svolgimento delle attività.
- **Prolungata indisponibilità della palestra:** la struttura risulta inutilizzata da circa un lustro a causa di gravi infiltrazioni di acque piovane, riconducibili a carenze strutturali e funzionali della copertura, che hanno determinato condizioni di degrado e compromesso la possibilità di fruire in sicurezza degli ambienti. In considerazione di tali criticità, il Dirigente scolastico ha disposto in via precauzionale l'inibizione all'uso della palestra, a tutela dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico. Tale interdizione è stata attuata in assenza di un formale provvedimento scritto. La circostanza viene rappresentata nel presente documento quale situazione di fatto e motivazione dell'intervento, senza presupporre l'esistenza di un'ordinanza o di altro atto formale non adottato.
- **Assenza di altro finanziamento pubblico per la medesima tipologia di intervento:** tale requisito è oggetto della dichiarazione del RUP riportata nella pertinente sezione del presente DIP, da confermare sulla base delle verifiche amministrative effettuate dall'Ente.

La prolungata indisponibilità della palestra, unitamente alle criticità strutturali, edilizie e impiantistiche rilevate, rafforza la necessità dell'intervento proposto, finalizzato a ridurre le condizioni di rischio, risolvere le cause del degrado e ripristinare le condizioni necessarie per la ripresa delle attività motorie scolastiche.

La riapertura della struttura dovrà essere subordinata al completamento delle opere, all'esito favorevole delle verifiche tecniche e all'acquisizione degli atti e delle certificazioni eventualmente necessari in relazione alla tipologia degli interventi eseguiti.

7. Obiettivi e fabbisogni

- Inibire i meccanismi di collasso fragile delle strutture intelaiate in c.a. e incrementare la duttilità globale con rinforzi a flessione e a taglio.
- Elevare la capacità portante rispetto alla domanda sismica fino ai livelli minimi previsti dalle NTC vigenti: l'intervento mira a superare lo stato di grave carenza strutturale certificato dalla VSS del 2017, la quale attesta un **indicatore di rischio sismico attuale (ante-operam) \(\zeta_E \le 0,35\)** per lo Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV). L'adeguamento o miglioramento sismico programmato perseguirà un **indicatore di rischio sismico obiettivo (post-operam) \(\zeta_E \ge 0,60\)** (soglia minima per gli interventi di miglioramento sulle scuole) con il traguardo ideale del raggiungimento dell'adeguamento pieno (\(\zeta_E = 1,0\)), conformemente a quanto previsto dal par. 8.4 delle NTC vigenti per gli edifici scolastici in Classe d'Uso III.
- Disconnettere dinamicamente la palestra dal corpo della scuola elementare con giunti tecnici strutturali, eliminando interazione e martellamento.
- Mettere in sicurezza i solai in latero-cemento tipo UNIC, prevenendo degrado locale, distacco ed espulsione delle cartelle inferiori (fenomeni di sfondellamento).
- Eliminare umidità, infiltrazioni e ristagni, e ripristinare condizioni igienico-sanitarie adeguate.
- Riaprire la palestra all'uso scolastico in sicurezza, garantendo accessibilità e continuità delle attività motorie.

8. Indirizzi per la progettazione

8.1 Opere principali (tipologia lett. b)

- Interventi locali e di rinforzo sulle strutture intelaiate per inibire i meccanismi fragili, preferibilmente con tecnologie leggere e a basso impatto (ad esempio FRP o SRG), la cui scelta è demandata al progetto sulla base delle verifiche.
- Ripristino strutturale dei pilastri ammalorati: demolizione delle parti incoerenti, trattamento delle armature, anticarbonatazione e ripristino del copriferro.
- Giunti tecnici di separazione dal corpo della scuola elementare.
- Messa in sicurezza dei solai tipo UNIC e ripristino dei soffitti.

8.2 Opere complementari indispensabili alla riapertura

- **Risanamento delle murature** interessate da umidità di risalita e muffe, mediante l'applicazione di intonaci macroporosi traspiranti e deumidificanti, finalizzati a sanare gli ambienti interni della palestra.
- **Ripristino dello smaltimento delle acque meteoriche** (sostituzione e integrazione di pluviali, raccordi di scarico e correzione delle pendenze degli spazi esterni) e contestuale rifacimento dei marciapiedi perimetrali di protezione, necessari per arrestare le infiltrazioni alla base delle fondazioni e delle murature d'ambito.
- **Rifacimento dei servizi igienici e dei locali spogliatoio** a servizio della palestra, con totale ridistribuzione interna volta a garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche e la piena accessibilità per gli utenti a mobilità ridotta.

- **Ripristino delle porzioni di pavimentazione sportiva in legno** ammalorate a

causa delle pregresse infiltrazioni meteoriche dal tetto e dal sottosuolo, indispensabile per restituire la regolare planarità e la sicurezza da trauma durante la pratica motoria.

- **Adeguamento e rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione artificiale:** a risoluzione della grave non-conformità rilevata nei precedenti sopralluoghi, l'intervento prevede il rifacimento integrale delle linee di distribuzione della palestra, dei quadri elettrici di zona e l'installazione di corpi illuminanti a LED ad alta efficienza protetti da griglie anti-impatto, oltre alla dotazione di un idoneo sistema di illuminazione di emergenza e sicurezza. Tale lavorazione è stata computata e integrata nel Quadro Economico rimodulato dell'intervento.

Il progetto dimostra la stretta connessione di ciascuna opera complementare con la sicurezza e la riapertura della palestra. Ai sensi del D.M. 173/2026, ciascuna lavorazione accessoria qui elencata non costituisce un elemento isolato di manutenzione ordinaria, bensì una componente strutturale e funzionale imprescindibile per garantire la reale restituibilità dell'immobile all'uso scolastico, configurando i requisiti di urgenza e indifferibilità previsti dall'Avviso.

8.3 Norme e vincoli.

Il progetto è sviluppato nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento ai seguenti disposti:

- **Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC):** Conformità ai requisiti di sicurezza strutturale definiti dal D.M. 17/01/2018 (NTC 2018) e dalla successiva Circolare esplicativa n. 7 del 21 gennaio 2019, applicando i parametri di calcolo e i modelli di verifica specifici per gli interventi di miglioramento/adeguamento sismico di edifici esistenti in Classe d'Uso III (edifici scolastici). il progetto persegue il miglioramento sismico.
- **Criteri Ambientali Minimi (CAM Edilizia):** Rispetto dei requisiti ambientali ed ecologici stabiliti **dal** D.M. 23/06/2022, garantendo la sostenibilità dei materiali da costruzione impiegati (es. quote di riciclato nei calcestruzzi e nell'acciaio, assenza di sostanze pericolose) e la corretta gestione dei rifiuti da demolizione, in linea con i principi dell'economia circolare e la tutela delle risorse.
- **Sicurezza sul Lavoro:** Osservanza scrupolosa delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, mediante la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e la stima analitica dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per la fase di cantiere.
- **Barriere Architettoniche e Accessibilità:** Rispetto delle prescrizioni per l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici pubblici e scolastici ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 e del D.M. 14 giugno 1989, n. 236, garantito attraverso la totale riconfigurazione inclusiva dei servizi igienici e dei percorsi di accesso alla palestra.
- **Adempimenti Sismici regionali:** Trattandosi di un intervento su un edificio scolastico (opera rilevante ai fini della pubblica incolumità) ricadente nel territorio del Comune di Pietraperzia, il progetto sarà depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Enna per il rilascio della preventiva autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e secondo le procedure telematiche vigenti nella Regione Siciliana (portale *SISMICA*).

8.4 Spese escluse.

Nel pieno rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa sanciti dall'art. 3 dell'Avviso pubblico attuativo del D.M. 173/2026, il Quadro Economico dell'intervento è stato strutturato escludendo tassativamente qualsiasi voce non strettamente connessa alle opere civili, impiantistiche e strutturali stabili.

Pertanto, si attesta che non sono state incluse nel computo delle somme a disposizione dell'Amministrazione, né tra le voci di appalto, le seguenti spese:

- **Arredi fissi e mobili** o attrezzature sportive non costituenti parte integrante del complesso strutturale/edile.
- Oneri per **traslochi, pulizie straordinarie** o movimentazione di beni preesistenti.
- Costi per il **trasferimento temporaneo** delle attività didattiche o per l'affitto di spazi o edifici terzi.
- Spese di **noleggio o acquisto di strutture temporanee**, tensostrutture o moduli prefabbricati ad uso provvisorio.

Tutte le somme richieste sono destinate esclusivamente a interventi permanenti sul fabbricato, necessari e sufficienti a rimuovere le condizioni di rischio e a restituire l'immobile all'uso scolastico in condizioni di totale agibilità e sicurezza.

9. Livelli di progettazione ed elaborati

La progettazione dell'intervento si articola nei due livelli previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023: il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e il Progetto Esecutivo. Il PFTE è interamente redatto all'interno dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pietraperzia da personale in possesso dei requisiti professionali.

Elaborati minimi del PFTE (Allegato I.7, Sezione II del D.Lgs. 36/2023)

In conformità alle disposizioni generali sui contenuti del primo livello di progettazione per gli interventi sulle opere esistenti, il PFTE si compone dei seguenti elaborati minimi insostituibili:

- **Relazione generale** (illustrativa e tecnica).
- **Relazione geologica** e risultati delle indagini geognostiche e geotecniche in sito.
- **Relazione tecnico-strutturale** comprensiva degli esiti della VSS (Valutazione della Sicurezza Sismica) ante-operam e modellazione post-operam.
- **Elaborati grafici** dello stato di fatto, dello stato di progetto e della sovrapposizione (gialli e rossi).
- **Computo metrico estimativo** (CME).
- **Elenco prezzi unitari** (EPU) ricavato dal Prezzario Regionale della Sicilia vigente.
- **Piano di Sicurezza e Coordinamento** (PSC) preliminare e stima dei relativi costi.
  Nota tecnica: Data la natura dell'intervento, che prevede modifiche strutturali volte all'incremento della capacità portante e della duttilità dell'edificio scolastico, le relazioni specialistiche strutturali e geotecniche sono obbligatorie e non possono essere omesse o semplificate sotto il profilo di una generica manutenzione straordinaria.

Elaborati del Progetto Esecutivo (Allegato I.7, Sezione III, art. 22 del D.Lgs. 36/2023)

Il Progetto Esecutivo, finalizzato all'appalto e all'immediata cantierizzazione delle opere, ingloberà e approfondirà il livello precedente mediante la produzione dei seguenti documenti:

- **Relazione generale** esecutiva.
- **Relazioni specialistiche** (strutturali, impiantistiche e geotecniche di dettaglio).
- **Elaborati grafici esecutivi**, inclusi i particolari costruttivi strutturali e gli schemi costruttivi di tutti gli impianti (elettrico, illuminazione e idrico-sanitario).
- **Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti**.
- **Piano di manutenzione** dell'opera e delle sue parti.
- **Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento** (ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008).
- **Quadro di incidenza della manodopera**.
- **Cronoprogramma** dei lavori (Diagramma di Gantt).
- **Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi** per le voci non presenti nel prezzario ufficiale.
- **Computo metrico estimativo definitivo e Quadro Economico** (QE) rimodulato.
- **Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto** (CSA).
- **Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei CAM** (Criteri Ambientali Minimi, D.M. 23/06/2022).
- **Fascicolo dell'opera** contenente le informazioni per la prevenzione dei rischi (Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008).

10. Verifica e validazione

La Verifica del Progetto

La verifica del progetto, ai sensi **dell'**art. 42 del D.Lgs. 36/2023, accerta la conformità dei diversi livelli di progettazione al Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), alla normativa tecnica vigente, alle prescrizioni degli enti terzi competenti e agli obiettivi prestazionali dell'Amministrazione.

Essendo l'importo dei lavori inferiore alla soglia dei 20 milioni di euro, l'attività di verifica viene eseguita direttamente all'interno della struttura comunale da un soggetto formalmente incaricato dall'Amministrazione e distinto dal progettista, individuato nella figura del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale / Ufficio Tecnico del Comune di Pietraperzia (o da apposito funzionario tecnico interno non coinvolto nella redazione del progetto). L'attività si conclude con la redazione di un formale rapporto conclusivo di verifica, redatto all'esito di un contraddittorio documentato con il progettista.

I criteri cardine applicati durante la fase di verifica sono i seguenti:

- **Rispondenza ai contenuti minimi** del livello di progettazione adottato (PFTE ed Esecutivo), come definiti dall'Allegato I.7 del Codice.
- **Assenza di errori, omissioni o incongruenze** tra gli elaborati grafici, le relazioni specialistiche e il computo metrico estimativo.
- **Coerenza economico-temporale**, accertando il perfetto allineamento tra gli obiettivi di messa in sicurezza, le procedure di gara ipotizzate, le singole voci del Quadro Economico e i tempi del cronoprogramma.
- **Completezza documentale della sicurezza**, con particolare focus sulla congruità del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e sulla quantificazione analitica degli oneri della sicurezza.

La Validazione del Progetto

La validazione costituisce l'atto formale e conclusivo del Responsabile Unico del Progetto (RUP). Ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il RUP assume la responsabilità dell'approvabilità del progetto richiamando espressamente gli estremi del rapporto finale del verificatore e le eventuali controdeduzioni fornite dal progettista. L'atto di validazione viene formalizzato prima della delibera di approvazione del progetto e costituisce elemento essenziale per l'ammissibilità dell'istanza di finanziamento.

11. Competenze tecniche e direzione lavori

Affidamento degli incarichi professionali esterni

Mentre la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) è svolta interamente da personale interno all'Ente, l'Amministrazione provvederà all'affidamento all'esterno delle prestazioni specialistiche e delle fasi successive, quali: la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE), le indagini e relazioni geologiche di dettaglio, nonché i collaudi strutturali e tecnico-amministrativi.

La determinazione dei corrispettivi a base di gara per i suddetti servizi di architettura e ingegneria avviene in stretta osservanza del principio dell'equo compenso, applicando i parametri stabiliti dal D.M. 17/06/2016 e recepiti dall'Allegato I.13 (Tabella A) del D.Lgs. 36/2023**.**

L'affidamento di tali incarichi verrà gestito tramite la piattaforma di e-procurement certificata in uso all'Ente, ricorrendo alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di più operatori economici (laddove esistenti) iscritti agli elenchi comunali o al mercato elettronico e in possesso di documentata e comprovata esperienza in interventi analoghi di adeguamento/ miglioramento sismico su edifici scolastici.
Vincolo di finanziamento (D.M. 173/2026): In conformità con le regole di ammissibilità dell'Avviso pubblico dell'otto per mille statale, si attesta che le procedure di affidamento formale dei servizi e dei lavori finanziati saranno avviate e perfezionate esclusivamente in data successiva alla pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione delle graduatorie definitive. L'Amministrazione si impegna a garantire l'ultimazione complessiva di tutte le opere entro il termine perentorio di 36 mesi dalla ricezione della comunicazione ministeriale di concessione del contributo.

Ufficio di Direzione Lavori e Collaudo

L'esecuzione delle opere sarà costantemente monitorata da un apposito Ufficio di Direzione Lavori, costituito secondo i dettami dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14, all'interno del quale opereranno stabilmente:

- Un **Direttore dei Lavori (DL)**, con funzioni di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione, garantendo la perfetta rispondenza delle opere al progetto esecutivo approvato.
- Un **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**, investito dei compiti di vigilanza e coordinamento operativo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

A garanzia della perfetta stabilità, rispondenza sismica e corretta funzionalità delle opere eseguite sulla palestra dell'I.C. "V. Guarnaccia", prima della restituzione dell'edificio all'uso scolastico verranno eseguiti e depositati:

1. Il **Collaudo Statico** in corso d'opera e finale, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e del cap. 9 delle NTC 2018, redatto da un ingegnere abilitato terzo e indipendente rispetto alla progettazione e alla direzione dei lavori.
2. Il **Collaudo Tecnico-Amministrativo**, volto a verificare la buona esecuzione complessiva, la conformità contrattuale dei lavori e la regolarità contabile ed economica finale.

12. Procedura di affidamento e contratto
Modalità di affidamento dei lavori
Considerato che l'importo complessivo stimato dei lavori per la messa in sicurezza della palestra è superiore a € 150.000,00 e ampiamente inferiore alla soglia di € 1.000.000,00, la Stazione Appaltante procederà all'affidamento delle opere applicando la procedura prevista dall'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023.
Si ricorrerà, pertanto, a una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati mediante formale indagine di mercato tramite avviso pubblico o per estrazione da appositi elenchi telematici aziendali nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.
Il criterio prescelto per l'aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, previa verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 110 del Codice. Il contratto sarà stipulato a misura, ponendo a base di gara il Progetto Esecutivo completo in ogni suo elaborato e computo.

Motivazione sulla non suddivisione in lotti

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità alle definizioni dell'Allegato I.7, art. 3, comma 1, lett. o), si attesta espressamente che l'intervento non è suddivisibile in lotti funzionali o prestazionali**.**

Le motivazioni di ordine tecnico ed economico che precludono il frazionamento dell'appalto sono le seguenti:

- **Unicità e integrità del bene:** Le opere insistono su un unico e circoscritto corpo di fabbrica destinato a palestra scolastica.
- **Interconnessione strutturale e impiantistica:** Le lavorazioni previste (rinforzi strutturali per la duttilità, giunti di disconnessione, sistemi antisfondellamento dei solai UNIC e rifacimento impiantistico integrato) sono strettamente collegate tra loro. L'esecuzione parziale o separata delle opere non garantirebbe la stabilità strutturale del fabbricato né il raggiungimento delle condizioni minime di agibilità e sicurezza necessarie per la riapertura.
- **Inconvenienza economica e gestionale:** Una frammentazione dell'appalto comporterebbe la sovrapposizione caotica di più cantieri nella stessa area di modeste dimensioni, generando ingerenze non gestibili sotto il profilo della sicurezza (D.Lgs. 81/2008), un aumento ingiustificato dei costi fissi di allestimento e un allungamento dei tempi di esecuzione, in contrasto con i requisiti di indifferibilità fissati dal D.M. 173/2026**.**

13. Indicazioni in materia di sicurezza

Coordinamento della Sicurezza e gestione dei rischi
Considerata la natura e l'articolazione delle opere strutturali, impiantistiche e di finitura previste all'interno dell'immobile, l'esecuzione delle lavorazioni vedrà il coinvolgimento di più imprese esecutrici, anche non contemporanee. In stretta osservanza dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione provvederà alla designazione formale del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione.

Gestione delle interferenze e criticità del sito

La principale criticità operativa individuata è rappresentata dall'esecuzione dei lavori in concomitanza con le regolari attività scolastiche all'interno del plesso centrale dell'I.C. "V. Guarnaccia". Al fine di tutelare l'incolumità della popolazione scolastica (alunni, personale docente e ATA), il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) definirà con rigore e priorità assoluta le seguenti misure di prevenzione:

- **Delimitazione fisica del cantiere:** Realizzazione di una recinzione cieca, fonoisolante e stabile a separazione netta dell'area di lavoro dagli spazi esterni di pertinenza della scuola.
- **Separazione dei flussi:** Totale segregazione dei percorsi di accesso e transito dei mezzi di cantiere rispetto alle vie di ingresso e di esodo utilizzate quotidianamente dagli studenti e dal personale scolastico.
- **Fasatura temporale e lavorazioni sul giunto:** Disciplina rigorosa delle fasi di lavorazione a maggior impatto acustico e vibrazionale, con particolare riferimento alle opere di disconnessione strutturale e installazione del giunto tecnico di separazione verso il corpo della scuola elementare. Tali specifiche lavorazioni interferenti sul confine edilizio saranno programmate prioritariamente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche o in orari extra-scolastici.

Analisi dei costi della sicurezza

Gli oneri della sicurezza interni all'appalto e non soggetti a ribasso d'asta, calcolati analiticamente in funzione dei dispositivi di protezione collettiva, dei sistemi di recinzione speciali per le interferenze e delle misure di coordinamento interno, sono stimati in € 24.115,00. Tale importo, definitivo e congruo con le specificità del cantiere scolastico, è integrato all'interno delle somme a base di gara nel Quadro Economico generale dell'intervento.

14. Sostenibilità ambientale

In conformità al quadro normativo nazionale in materia di appalti verdi (Green Public Procurement), il progetto recepisce integralmente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia stabiliti dal D.M. 23/06/2022, integrando le specifiche prescrizioni ecologiche sia nella relazione tecnica che nei capitolati speciali d'appalto. [1]

Per le forniture e l'approvvigionamento dei materiali da costruzione, la procedura di affidamento integrerà le clausole esecutive e i criteri di selezione previsti dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, assicurando l'impiego di prodotti a ridotto impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita (es. quote minime di materiale riciclato o recuperato, legname tracciato da gestione forestale sostenibile, assenza di sostanze chimiche tossiche nei trattamenti superficiali). [1, 2]

Nota sulla conformità ambientale: Si evidenzia che la disciplina attuativa del D.M. 173/2026 per la quota statale dell'otto per mille non prevede la produzione della specifica documentazione e delle check-list relative al principio unionale DNSH (Do No Significant Harm), obbligatorie per i soli interventi di matrice PNRR/PNC. [1, 2, 3]

Ciò non ostante, le soluzioni tecniche adottate in fase di PFTE — tra cui la disconnettere strutturale per limitare i danneggiamenti indotti, il risanamento igienico-sanitario mirato delle murature e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione a LED protetti — consentono di minimizzare l'impatto ambientale complessivo del cantiere, di ridurre l'impronta energetica del plesso e di contrarre significativamente i futuri costi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Ente.

15. Cronoprogramma

Decorrenza e termini dell'Avviso

I termini temporali dell'intervento decorrono ufficialmente dalla data di ricezione della comunicazione formale del Ministero dell'Istruzione e del Merito in merito alla pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie definitive. Ai sensi dell'Avviso pubblico attuativo del D.M. 173/2026, l'Amministrazione è tenuta al rispetto dei seguenti vincoli temporali perentori, pena la revoca del finanziamento concesso:

- **Ultimazione dei lavori:** entro e non oltre 36 mesi dalla data della comunicazione di ammissione a finanziamento.

- **Rendicontazione finale delle spese:** da completarsi e trasmettersi entro e non oltre 42 mesi dalla medesima comunicazione.

Articolazione delle fasi temporali (in mesi)

Al fine di garantire il monitoraggio costante delle scadenze, la sequenza delle fasi procedurali, autorizzative ed esecutive è così stimata:

Fase procedurale ed esecutiva	Durata stimata (mesi)
Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria esterni	0,3
Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)	1,0
Conferenza dei Servizi e acquisizione pareri sul PFTE	1,0
Verifica e validazione del PFTE	1,0
Redazione del Progetto Esecutivo	1,0
Conferenza dei Servizi ed intese sul Progetto Esecutivo	0,5
Verifica e validazione del Progetto Esecutivo	0,5
Procedura di gara e affidamento dei lavori (art. 50 D.Lgs. 36/2023)	1,5
Esecuzione dei lavori in cantiere	**18,0**
Operazioni di collaudo (statico e tecnico-amministrativo)	2,0
DURATA COMPLESSIVA STIMATA (Conclusione Lavori)	**26,8**

La durata complessiva stimata per l'ultimazione dei lavori (26,8 mesi) risulta ampiamente inferiore al limite massimo consentito dall'Avviso (36 mesi). L'Amministrazione disporrà di un margine residuo di **9,2 mesi** per far fronte a eventuali varianti in corso d'opera o sospensioni tecniche dovute al calendario scolastico, garantendo il perfetto completamento della rendicontazione entro il limite finale dei 42 mesi.

16. Quadro economico e copertura finanziaria

Il Quadro Economico dell'intervento è stato strutturato e rimodulato in ogni sua voce, includendo le somme necessarie all'adeguamento impiantistico e alla totale rimozione delle criticità rilevate. I conteggi analitici sono così ripartiti:

A. LAVORI (soggetti a ribasso d'asta)

- Importo lavori a misura (base d’asta): € **689.000,00**
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € **24.115,00**
- **TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A): € 713.115,00**

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

- Spese tecniche per progettazione esecutiva, DL, CSP e CSE: € **78.390,00**
- Contributo previdenziale integrativo (Cassa 4%) su spese tecniche: € **3.629,44**
- I.V.A. 22% su spese tecniche ed oneri di cassa: € **20.760,40**
- Consulenza geologica specialistica (comprensiva di I.V.A. e cassa): € **9.000,00**
- Indagini geognostiche e prove di laboratorio sui materiali (I.V.A. 22% inclusa): € **4.000,00**
- Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (1,60% del totale lavori): € **11.409,84**
- Spese per Collaudo Statico (art. 67 D.P.R. 380/2001): € **8.346,00**
- Spese per Collaudo Tecnico-Amministrativo: € **4.000,00**
- Oneri di conferimento e accesso a discarica autorizzata (I.V.A. inclusa): € **5.000,00**
- Imprevisti (pari a circa il 10% dell'importo lavori, I.V.A. inclusa): € **70.000,00**
- I.V.A. 10% sull'importo complessivo dei lavori (A): € **71.311,50**
- **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B): € 285.847,18**

RIASSUNTO FINANZIARIO E COPERTURA

- **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A + B): € 998.962,18**

Il contributo richiesto al Ministero dell'Istruzione e del Merito coincide esattamente con l'importo complessivo dell'opera ed è pari a **€ 998.962,18**. Tale valore risulta inferiore di € **1.037,82** rispetto al limite massimo finanziabile fissato in € **1.000.000,00** per singolo plesso scolastico dall'art. 1, comma 4 del D.M. 173/2026.

L'Amministrazione Comunale di Pietraperzia prende formale atto che qualsiasi eventuale maggiore costo o variante in aumento che dovesse manifestarsi in fase di esecuzione e che ecceda il quadro economico approvato rimarrà a totale ed esclusivo carico del bilancio comunale.

Come previsto dall'Avviso pubblico, l'erogazione del contributo concesso avverrà per Stati di Avanzamento Lavori (SAL), previa presentazione della documentazione contabile sulla piattaforma monitoraggio, secondo le seguenti modalità:

1. **Anticipazione:** pari al **25%** dell'importo ammesso a finanziamento, erogata a seguito dell'avvenuta stipula del contratto di appalto e dell'avvio del cantiere.

2. **Quote intermedie (SAL):** erogate sulla base dei flussi di spesa effettivamente sostenuti e tracciati.

3. **Saldo finale:** pari al **10%** del finanziamento, liquidato ad avvenuto deposito del certificato di collaudo e all'approvazione della rendicontazione finale delle spese, da completarsi entro il termine perentorio di 42 mesi**.**

Si attesta, infine, che le uniche spese imputate sono quelle strettamente riconducibili alle voci sopra esposte, conformemente ai criteri di ammissibilità previsti dalla normativa di riferimento.

17. Dichiarazioni e allegati
Dichiarazioni del Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto (RUP), sotto la propria responsabilità e ai sensi del D.P.R. 445/2000, rilascia le seguenti dichiarazioni vincolanti per la Stazione Appaltante:

- **Assenza di doppio finanziamento:** L'intervento non è beneficiario di altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari (inclusi i fondi del PNRR o del PNC), destinati alla medesima finalità o alla copertura delle stesse lavorazioni.

- **Esclusione da piani straordinari calamitosi:** L'edificio non è inserito in altri decreti, ordinanze di protezione civile o piani straordinari di ricostruzione/messa in sicurezza conseguenti a specifici eventi sismici o calamitosi che abbiano già stanziato fondi per il ripristino.

- **Rispetto del vincolo temporale di affidamento:** Nessuna procedura di gara o affidamento formale dei servizi di ingegneria o dei lavori è stata avviata o perfezionata alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

- **Titolarità del bene:** L'immobile oggetto di intervento (fabbricato destinato a palestra scolastica) è di **piena proprietà del Comune di Pietraperzia**, censito regolarmente al Catasto Fabbricati del Comune ed inserito nel registro del patrimonio indisponibile dell'Ente.

18. Conclusioni

L'intervento di messa in sicurezza, miglioramento sismico e riqualificazione funzionale della palestra a servizio del plesso scolastico "G. Verga" dell'Istituto Comprensivo "V. Guarnaccia" risponde all'esigenza di affrontare le criticità strutturali, edilizie e impiantistiche dell'immobile e di recuperare una struttura essenziale per lo svolgimento delle attività motorie e sportive della comunità scolastica.

La palestra risulta inutilizzata da circa un lustro a causa di gravi infiltrazioni di acque piovane, riconducibili a carenze strutturali e funzionali della copertura. In ragione delle condizioni riscontrate, il Dirigente scolastico ha disposto, in via precauzionale e a tutela dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico, l'inibizione all'uso della struttura, pur in assenza di un formale provvedimento scritto.

La prolungata indisponibilità della palestra determina un significativo pregiudizio per lo svolgimento delle attività motorie e sportive, anche in considerazione dell'assenza, secondo quanto riportato nel presente documento, di strutture coperte alternative idonee nel territorio di riferimento.

L'esecuzione dell'intervento consentirà di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le vulnerabilità strutturali e sismiche individuate nella valutazione della sicurezza del 2017, attraverso gli interventi di rinforzo e ripristino definiti in sede progettuale;
- mettere in sicurezza gli elementi strutturali e non strutturali degradati, compresi i solai interessati da fenomeni di deterioramento;
- eliminare o ridurre le cause delle infiltrazioni meteoriche e dei ristagni d'acqua, mediante il ripristino e l'adeguamento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque;
- risanare le superfici ammalorate e recuperare la funzionalità della pavimentazione sportiva;
- riqualificare i servizi igienici e gli spogliatoi e migliorare le condizioni di accessibilità;
- adeguare gli impianti elettrici e di illuminazione alle esigenze funzionali e di sicurezza della struttura;
- recuperare la piena funzionalità della palestra, consentendo la ripresa delle attività scolastiche e sportive subordinatamente al completamento degli interventi e all'esito favorevole delle verifiche e degli adempimenti previsti.

L'intervento assume pertanto carattere prioritario per la tutela dell'utenza scolastica, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio edilizio comunale e per il ripristino di un servizio essenziale per la comunità.

Alla luce delle criticità descritte e degli obiettivi individuati, l'Amministrazione comunale propone il finanziamento dell'intervento nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° ottobre 2026, in coerenza con il D.M. n. 173 del 21 agosto 2026 e con la tipologia di intervento individuata nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Resta fermo che la definizione delle soluzioni strutturali ed esecutive dovrà essere supportata dalle necessarie indagini e verifiche tecniche e che la riapertura della palestra potrà avvenire soltanto dopo l'esecuzione delle opere e il completamento degli adempimenti previsti per l'utilizzo in sicurezza dell'immobile.

Pietraperzia, 21 ottobre 2026

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Arch. Paolo Vaccaro